

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 23 del 27/04/2023

Oggetto: Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta ivi contenuta;
PRESO ATTO, ai sensi del regolamento di organizzazione di questa Agenzia:

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del procedimento;
- b) del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio;
- c) del parere di legittimità espresso dal Dirigente del Servizio;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTA la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8;

VISTA la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6;

VISTA la DGR n. 162 del 17.02.2023 con la quale l'incarico di Commissario straordinario dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (A.Di.S.U.), conferito al Dott. Luigi Rossetti è stato prorogato dal 21 febbraio 2023 sino alla data del 31 luglio 2023 e in ogni caso fino alla individuazione del nuovo assetto di governance dell'Agenzia medesima;

VISTO il DPGR n. 7 del 22 febbraio 2023 "Proroga incarico di Commissario straordinario dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria (A.Di.S.U.), di cui al DPGR n. 36/2022";

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 30 del 29/12/2022 di adozione del Bilancio di previsione dell'Agenzia 2023-2025;

VISTA la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Agenzia;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118;

PREMESSO CHE:

- con D.Lgs. 118 del 23.06.2011 sono state recate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi e con D.P.C.M. 28.12.2011 è stata definita la disciplina applicativa della relativa sperimentazione contabile;

- con D.Lgs. 126 del 10.8.2014, modificativo del suddetto decreto e del D.Lgs. 267/2000, è stata data completa attuazione alla riforma della contabilità armonizzata per le Regioni e gli EE.LL. a partire dal 1.1.2015;

VISTO il conto consuntivo per l'esercizio 2021 approvato con decreto del Direttore generale n. 35 del 29/4/2022, sottoposto per l'autorizzazione da parte della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, della L.R. 6/2006 la quale ha provveduto con DGR n. 1286 del 7/12/2022;

RICHIAMATA la citata deliberazione della Giunta regionale n. 1286 del 7/12/2022 con la quale si è provveduto ad

autorizzare il conto consuntivo dell’Agenzia per il diritto allo studio universitario per l’esercizio 2021 che raccomanda:

- la prosecuzione dell’attività di gestione e recupero dei crediti verso studenti;
- il rispetto dei piani di intervento immobiliare approvati dai competenti uffici regionali sia per quanto riguarda le unità immobiliari oggetto di intervento che le tempistiche previste;
- la costante verifica dell’evoluzione delle passività potenziali e l’eventuale integrazione dell’accantonamento del fondo rischi per passività potenziali;
- lo stringente controllo delle voci di spesa generali ed in particolare di quelle soggette ai limiti contenuti all’art. 2 della legge regionale 20 marzo 2020 n. 1;

VISTO il decreto del direttore generale n. 61 del 15/7/2022 avente ad oggetto “Assestamento al bilancio di previsione 2022/2024 di cui all’art. 50 del D.Lgs. 118/2011. Determinazioni.”, con il quale sono state applicate al bilancio 2022 le risultanze del rendiconto dell’Agenzia per l’esercizio 2021;

CONSIDERATO che ai sensi di quanto previsto dall’art 3 comma 7 lettera e) del D.Lgs. 118/2011 corretto e integrato dal D.L.gs. 126/2014, si è provveduto tramite le operazioni di assestamento di bilancio, all’accantonamento di una quota del risultato di amministrazione dell’esercizio 2020, rideterminato in considerazione dell’importo dei residui attivi e passivi riaccertati e reimputati e al netto del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata del bilancio annuale, al Fondo crediti dubbia esigibilità. L’importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4.2. In base a quanto sopra indicato il Fondo crediti di dubbia esigibilità viene stabilito, prima della verifica della congruità da effettuarsi in sede di consuntivo, per l’importo di € 803.979,92 (di cui € 622.646,14 dall’applicazione dell’avanzo di amministrazione 2021 e € 0,00 in conseguenza delle verifiche di congruità effettuata in sede di assestamento) a cui va sommato lo stanziamento iniziale del FCDE stabilito per l’esercizio 2022;

CONSIDERATO pertanto che l’importo del Fondo crediti dubbia di esigibilità relativamente all’esercizio 2022 risulta composto come indicato nella seguente tabella:

Stanziamento iniziale capitolo 245 CDR 2 – Bilancio 2022	181.333,78
Integrazione in conseguenza delle verifiche di congruità – Assestamento 2022	0,00
Totale stanziamento finale capitolo 245 CDR 2 – Bilancio 2022	181.333,78
Avanzo di amministrazione 2021 accantonato per integrazione FCDE	622.646,14
Totale FCDE 2022 (stanziamento capitolo 245 CDR 2 + parte accantonata)	803.979,92

DI PRENDERE ATTO che, allo stato delle conoscenze, non risultano comunicazioni da parte dei Responsabili dei Servizi sull’esistenza di debiti fuori bilancio non coperti finanziariamente; risulta altresì comunicazione da parte del Dirigente del Servizio III dell’Agenzia circa contenziosi in essere che determinano la necessità di effettuare ulteriori accantonamenti al fondo rischi per la somma di € 25.000,00 (vedi note protocollo n. 0001621 del 18/4/2023 per il servizio I- n. 0001617 del 18/4/2023 per il servizio II – n. 0001607 del 17/4/2023 per il servizio III);

RICHIAMATO l’art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 il quale dispone che:

“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (.omissis.). Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell’esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell’esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell’esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all’esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell’entrata degli esercizi successivi, l’iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell’esercizio in corso e dell’esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della Giunta entro i termini previsti per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio precedente.

Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell’esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”;

Visto il punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria che, in particolare, prevede che:

“In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei

residui attivi e passivi diretta a verificare:

- *la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;*
- *l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;*
- *il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;*
- *la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio*

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

a) i crediti di dubbia e difficile esazione;

b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;

c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;

d) i debiti insussistenti o prescritti;

e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;

f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile. [...];

CONSIDERATO che, ai fini delle attività di riaccertamento ordinario, i dirigenti e i responsabili di Posizione organizzativa, coadiuvati dal Servizio Finanziario, hanno proceduto con apposite comunicazioni e per ciascun centro di responsabilità, ad effettuare la verifica ordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ed hanno rilevato, con idonee motivazioni, sia gli importi da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate sia gli importi da cancellare e reimputare agli esercizi successivi rispetto al 31.12.2022 nei quali l'esigibilità avrà scadenza;

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 22 del 27/4/2023 con cui si è provveduto a espletare la movimentazione contabile complessiva derivante dalle operazioni di accertamento ordinario sopra descritte;

DI DARE ATTO che ai sensi di quanto stabilito dal principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria, l'importo da accantonare nel Fondo crediti dubbia esigibilità, nell'ambito dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio, è stato calcolato con il metodo ordinario applicando la percentuale di accantonamento del 100%;

CONSIDERATO che l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in base a quanto sopra definito e riveniente dall'esercizio 2022, risulta essere pari a € **803.979,92** e che in base alla verifica della congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti (**Allegato B** – Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e relativo schema di calcolo), si rende necessario procedere ad una integrazione della quota di risultato di amministrazione da accantonare. L'importo in bilancio 2022 riferibile al FCDE pari a € **803.979,92** risulta infatti inferiore all'importo considerato congruo pari a € **876.253,36** e pertanto si procede ad una integrazione dell'accantonamento al fondo nell'ambito del risultato di amministrazione pari a € **72.273,44**;

RICHIAMATO, inoltre, l'atto della Giunta regionale n. 11097 del 20/12/2010 nel quale tra l'altro veniva impegnato l'importo di € 4.858.291,00 quale co-finanziamento regionale L. 338/2000 ai fini della costruzione dello studentato in Via E. dal Pozzo, stanziamento iscritto in entrata nel bilancio Adisu e corrispondentemente impegnato;

CONSIDERATO che sulla base delle indicazioni da parte dell'Ufficio tecnico dell'Agenzia, l'importo del finanziamento sopra indicato è stato cancellato nell'esercizio 2015 sia in entrata che in uscita per la parte non utilizzata e non rendicontata (€ 4.742.569,19) e la relativa re-imputazione è stata effettuata nell'esercizio 2016 per quanto riguarda la parte entrata e quindi la somma è stata accertata per intero al cap. 255 CDR 3 del bilancio 2016 (l'accertamento risulta parzialmente incassato all'esercizio 2022);

RICHIAMATA la DD 10101 del 29/12/2011 con la quale il servizio "Demanio, patrimonio, prevenzione, protezione e logistica" della Giunta regionale prende atto della rimodulazione del piano economico e finanziario per lo sviluppo del programma abitativo per studenti universitari di cui alla L. 338/2000 cofinanziato dal MIUR e contestualmente impegna a favore dell'Agenzia la somma di € 700.000,00, quale cofinanziamento regionale;

CONSTATATO che le somme accertate in entrata la cui erogazione è stata disposta a favore dell'Agenzia da parte della Regione Umbria con il citato atto (DD 10101 del 29/12/2011) sono stati iscritti in uscita al capitolo 601 e sono stati soltanto parzialmente impegnati nell'esercizio 2022 e precedenti;

CONSTATATO, inoltre, che con L.R. 20/2014 di assestamento al bilancio regionale e successiva DGR n. 1480 del 21/11/2014, viene previsto uno stanziamento di € 7.500.000,00 a titolo di "Manutenzione straordinaria di immobili regionali. Interventi su beni immobili gestiti dall'Adisu";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 11318 del 30/12/2014 del Servizio Demanio, patrimonio, prevenzione e protezione della Direzione Regionale Risorsa Umbria, federalismo, risorse finanziarie e strumentali della Regione Umbria - Giunta regionale, con la quale è stata impegnata a favore dell'Agenzia per il Diritto Allo Studio Universitario la somma complessiva di € 7.500.000,00;

Vista la DGR n. 1600 del 21/12/2015, come modificata dalla DGR 567/2016, con la quale è stata approvata la

rimodulazione del Programma di sviluppo abitativo per studenti universitari A.D.i.S.U.;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 10477 del 29/12/2015 del Servizio Demanio, patrimonio, prevenzione e protezione della Direzione Regionale Risorsa Umbria, federalismo, risorse finanziarie e strumentali della Regione Umbria - Giunta Regionale, con la quale è stata impegnata a favore dell’Agenzia per il Diritto Allo Studio Universitario la somma complessiva di € 7.500.00,00;

DATO ATTO che i finanziamenti concessi dalla Regione Umbria con le citate Determinazioni Dirigenziali n. 11318/2014 e n. 10477/2015 sono state oggetto di accertamento nell’esercizio 2016 per l’importo di € 5.948.933,81, e che i rimanenti importi sono stati allocati sui competenti capitoli di entrata e di uscita del bilancio pluriennale 2023-2025 in coerenza con gli esiti delle attività di verifica svolta ai sensi dell’art. 11, comma. 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

Visto il decreto del Vice commissario del governo per la ricostruzione sisma 2016, n. 40 del 25 giugno 2018, ed in particolare l’allegato 1 “Programma degli interventi Opere Pubbliche – Ordinanza Commissario Straordinario n. 56/2018”, che attribuisce all’Agenzia per il diritto allo studio universitario, in qualità di Ente interessato che ha manifestato la disponibilità a svolgere le funzioni di soggetto attuatore, la somma di € 2.500.000,00, successivamente integrata ad € 2.970.000,00 al fine di dare seguito alle opere di manutenzione straordinaria della Casa dello studente (padiglione 4);

Considerato il finanziamento concesso ai sensi della L. 338/2000 ai fini della ristrutturazione dei padiglioni C e D del Collegio di Via Faina per complessivi € 4.007.394,14 (parzialmente utilizzati alla data del 31/12/2022) che sono stati allocati nei competenti capitoli di entrata e di uscita (250_E per la parte entrate e 613_U per la parte uscite) del bilancio di previsione 2023-2025 base al crono-programma di utilizzazione delle risorse comunicato dall’ufficio tecnico dell’Agenzia;

VISTA la DD 4003 del 13/05/2020 della Direzione regionale governo del territorio, ambiente, protezione civile – Servizio Energia, ambiente, rifiuti della Regione Umbria, avente ad oggetto “POR FERS 2014 – 2020 Asse IV Azione chiave 4.2.1. Bando pubblico di cui alla D.D. 2917/2017. Finanziamento interventi ammessi con D.D. 7300/2017. Settima concessione e impegno di spesa di € 1.598.436,62 a valere sui capitoli n. 06733/8020, 06733/8025 e 06733/8038.”, con la quale viene concesso un finanziamento finalizzato ad un intervento di efficientamento energetico della sede amministrativa dell’Agenzia per un importo di € 250.000,00, suddivisi in € 87.500,00 per l’anno 2020 e € 162.500,00 per l’anno 2021 che hanno trovato allocazione nei capitoli 247_E e 607_S e 1367_s per i rispettivi esercizi finanziari. Si segnala in particolare che l’importo di € 87.500,00 stanziato al capitolo 247_E del bilancio 2020 è stato erogato nel medesimo esercizio ma non è stato impegnato e conseguentemente confluirà nell’avanzo vincolato 2020 e riscritto in fase di assestamento alla competenza 2021 per le medesime finalità. A tal proposito occorre far riferimento alla nota della Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile - SERVIZIO: Energia, Ambiente, Rifiuti della Giunta regionale avente ad oggetto “Riconciliazione poste debitorie e creditorie ai sensi del D.Lgs 118/2011. POR FESR 2014 – 2020 Asse IV Azione chiave 4.2.1. Comunicazioni”, nella quale si stabilisce che “Ai fini della riconciliazione dei debiti e dei crediti, si comunica che per gli interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici, riportati nella tabella sottostante, in sede di accertamento dei residui passivi si procederà per le somme impegnate nel bilancio regionale nell’annualità 2021 e risultate non esigibili da parte di codeste Amministrazioni alla reimputazione delle stesse con variazione dell’annualità di esigibilità al 2022 “. In conseguenza di tale comunicazione l’importo non utilizzato del finanziamento concesso, pari ad € 162.500,00 sono stati allocati con esigibilità 2022 nel bilancio 2022-2024 nei competenti capitoli di entrata e di uscita. Si precisa inoltre che l’avanzo vincolato per € 87.500, iscritto nella competenza 2021 è stato solo parzialmente utilizzato per € 65.233,77 e pertanto la parte non utilizzata pari a € 22.266,23 è confluito nell’avanzo vincolato 2022 e riscritto in fase di assestamento alla competenza 2022 per le medesime finalità ;

VISTA la DGR n. 1046 del 04/11/2020 avente ad oggetto “Decreto MIT 343/2020”Fondo nazionale per il sostegno all’accesso alle abitazioni in locazione Riparto ulteriori disponibilità 2020”. Quota Studenti Universitari. Determinazioni” con la quale si stabilisce di incaricare l’Adisu di attuare le disposizioni che uno specifico decreto del MUR ha disciplinato in relazione alle modalità d’accesso ai benefici previsti a favore di studenti universitari fuori sede per un importo di € 388.684,27. L’indicato decreto MIUR è stato emanato nel 2021 e pertanto il relativo contributo è stato stanziato ed utilizzato nel 2021 per l’importo di € 350.130,87. L’importo residuo di € 38.553,40, in accordo con i competenti uffici regionali, è stato reiscritto nei competenti capitoli di entrata e di uscita del bilancio di previsione 2023-2025 annualità 2023 in attesa di indicazioni da parte del Ministero circa la effettiva possibilità di utilizzazione dei residui;

VERIFICATO altresì che in relazione ai fondi erogati dal MUR a titolo di quote FIS e FIS-PNRR, accertati ed esigibili nell’esercizio 2022, aventi destinazione vincolata, la esigibilità delle corrispettive poste in uscita, si verifica parzialmente nel 2023 ed è stato pertanto necessario, nell’ambito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui, alimentare il corrispondente FPV come indicato nella seguente tabella:

Fondo erogato	Importo accertato 2022	Pagamenti 2022	Residuo esigibile da reimputare al 2023
FIS ordinario	7.904.166,15	2.632.851,62	5.271.314,53
FIS-PNRR	6.104.305,32	3.052.156,99	3.052.148,33

Totale FPV			8.323.462,86

VISTA la DGR n. 1889 del 23/12/2009 recante disposizioni attuative delle norme di legge citate, in ordine all'avvio dal 01/01/2010 del processo volto all'autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e gestionale dell'Adisu;

RICHIAMATO, il D.Lgs. n. 118 del 2011, ed in particolare quanto disciplinato all'allegato n. 4/2, avente ad oggetto "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", al punto 5.2, lettera h;

VISTA la nota prot. 2738 del 23/4/2019 trasmessa dall'Avv. Daniele Spinelli in cui vengono espresse valutazioni circa l'ammontare del contenzioso in essere ed in particolare circa l'eventuale onere a carico dell'Agenzia a seguito di esiti sfavorevoli di sentenze che vedano l'Agenzia medesima quale parte soccombente;

VISTA la L.R. 20 marzo 2020 n. 1 ed in particolare quanto disposto in ordine allo stringente controllo delle voci di spesa generali ed in particolare di quelle soggette ai limiti contenuti all'art. 2 della medesima L.R.;

VISTO il verbale n. 19 del 27/4/2023 (Allegato A) del Collegio dei revisori dei conti dell'Agenzia nell'ambito del quale, tra l'altro, si esprime parere favorevole al rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2022;

VISTA la determinazione n. 436 del 23/07/2009 con la quale viene definito il sistema informativo di contabilità generale (COGE), con l'approvazione del piano dei conti, dello schema di conto economico, del patrimonio e del conto economico e l'acquisizione delle risultanze del conto economico, del conto del patrimonio e la relativa nota integrativa successivamente modificato in virtù di quanto disposto in materia dal D.lg. 118/2011;

VISTO il termine per l'adozione del rendiconto, di norma previsto dall'articolo 10 bis comma 5 punto e) della L.R. 6/2006 e richiamato dall'articolo 6 comma 2 punto i) del Regolamento di organizzazione per il 30 aprile di ogni anno;

RITENUTO di dover procedere alla approvazione del rendiconto per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera b del D.L. 118/2011;

D E C R E T A

1. **di fare proprio** il documento istruttorio, corredato dei pareri e del visto di cui agli artt. 20, 23 e 24 del regolamento di organizzazione di questa Agenzia, che si allega al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esso contenute;
2. **di approvare** il Rendiconto Generale per l'esercizio 2022 composto dai seguenti documenti contabili:
 - **Allegato A**, contenente la documentazione prevista dall'ordinamento contabile di cui alla L.R. 13/2000;
 - **Allegato B**, contenente la documentazione prevista dall'art. 11 comma 4 del D.lg. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 - **Allegato C**, contenente la relazione sulla gestione prevista dall'art. 11 comma 5 del D.lg. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che presenta le seguenti risultanze contabili (allegati A, B e C):

Entrate competenza

Somme accertate in conto competenza	32.343.814,88
Riscosse nell'esercizio	<u>22.410.534,52</u>
Rimaste da riscuotere	9.933.280,56

Uscite competenza

Somme impegnate in conto competenza	30.527.333,07
Pagate nell'esercizio	<u>27.968.464,91</u>
Rimaste da pagare	2.558.868,16

Gestione residui

Residui attivi

Consistenza al 1/1/2022	17.358.267,98
Riscossi nell'esercizio	9.795.285,94
Minori residui attivi	-188.012,66
Maggiori residui attivi	<u>0,00</u>
Rimasti da incassare	7.374.969,38

Residui passivi

Consistenza al 1/1/2022
 Pagati nell'esercizio
 Insussistenti
 Di cui perenti
 Rimasti da pagare

3.857.463,18
 2.791.730,23
 -293.469,91
 0,00
 772.263,04

RENDICONTO FINANZIARIO		
Fondo cassa al 01/01/2022		5.816.795,77
Riscossioni		
<i>Conto residui</i>	9.795.285,94	
<i>Conto competenza</i>	22.410.534,52	+ 32.205.820,46
Pagamenti		
<i>Conto residui</i>	2.791.730,23	
<i>Conto competenza</i>	27.968.464,91	- 30.760.195,14
Fondo cassa al 31/12/2022		7.262.421,09
Residui attivi		
<i>Esercizi precedenti</i>	7.374.969,38	
<i>Competenza</i>	9.933.280,36	17.308.249,74
Residui passivi		
<i>Esercizi precedenti</i>	772.263,04	
<i>Competenza</i>	2.558.868,16	-3.331.131,20
Fondo pluriennale per spese correnti		-8.323.462,86
Fondo pluriennale per spese in conto		0,00
Avanzo Finanziario		12.916.076,77
Avanzo vincolato e accantonato		12.916.076,77
Fondi vincolati per residui perenti		0,00
Avanzo		0,00

CONTO DI AMMINISTRAZIONE

Dati differenziali positivi		
<i>Descrizione</i>	<i>Parziali</i>	<i>Totali</i>
<i>a) Gestione del conto competenza</i>		
Minori entrate rispetto alla previsione finale		
Minori spese rispetto alla previsione finale	23.940.324,70	
<i>b) Gestione del conto dei residui</i>		
Maggiori accertamenti di residui attivi		
Minori accertamenti di residui passivi	293.469,91	
Avanzo accantonato non iscritto in bilancio		1.387.646,14
Totale elementi differenziali positivi		25.621.440,75
Dati differenziali negativi		
<i>a) Gestione del conto competenza</i>		
Minori entrate rispetto alla previsione finale	12.617.361,32	
Maggiori spese rispetto alla previsione finale		
<i>b) Gestione del conto dei residui</i>		
Minori accertamenti di residui attivi	188.012,66	
Maggiori accertamenti di residui passivi		
Totale elementi differenziali negativi		12.517.351,32
Saldo positivo		12.705.363,98
Avanzo vincolato e accantonato		12.916.076,77
Fondi vincolati per residui perenti		0,00
AVANZO		0,00

Situazione Amministrativa iniziale

Fondo cassa Iniziale	€	5.816.795,77
Residui Attivi iniziali	€	17.358.267,98
Residui passivi iniziali	€	3.857.463,18
Totale	€	19.317.600,57

Gestione dell'anno

Fondo cassa finale	€	7.262.421,09
Residui attivi esercizi precedenti	€	7.374.969,38
Residui passivi esercizi precedenti	€	772.263,04
Residui attivi competenza	€	9.933.280,36
Residui passivi competenza	€	2.558.868,16
Totale	€	21.239.539,63

3. **di dare atto** che al capitolo 10 “*Contributo regionale per spese di funzionamento*” sono stati accertati € 4.250.000,00 interamente incassati nel corso dell’esercizio 2022;
4. **di dare atto** che al capitolo 15 “*Integrazione dei costi dei servizi per il D.S.U.*” sono stati accertati € 620.000,00 interamente incassati nel corso dell’esercizio 2022;
5. **di dare atto** che al capitolo 20 “*Trasferimenti tassa regionale per il diritto allo studio*” sono stati accertati € 3.600.000,00 interamente incassati nel corso dell’esercizio 2022; l’importo complessivo stanziato in questo capitolo del bilancio 2021 è stato determinato in base al numero di iscrizioni di studenti ai vari atenei e tiene conto di quanto stanziato nel corrispondente capitolo di uscita del bilancio regionale;
6. **di dare atto** che al capitolo 25 “*Trasferimenti regionali per stipendi, retribuzioni, oneri riflessi e Irap per il personale Adisu*” sono stati stanziati € 2.750.000,00, interamente incassati nel corso del 2022;
7. **richiamato** l’art. 1 comma 272 della Legge 232/2016, il quale stabilisce “Le risorse del fondo di cui all’articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, sono direttamente attribuite al bilancio dell’ente regionale erogatore dei servizi per il diritto allo studio, a norma del comma 269 dello stesso articolo, entro il 30 settembre di ciascun anno. Nelle more della razionalizzazione di cui al medesimo comma 269, tali risorse sono comunque trasferite direttamente agli enti regionali erogatori, previa indicazione da parte di ciascuna regione della quota da trasferire a ciascuno di essi”. Conseguentemente è stato istituito il capitolo 35 di entrata destinato all’incameramento del richiamato fondo di cui all’articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, classificato all’interno del piano dei conti come “*Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali*”. Lo stanziamento accertato del capitolo 35 CDR 1 pari a € 7.904.166,15 è relativo al saldo fondo Fis 2022 (completamente incassato nell’esercizio 2022);
8. **di dare atto** che al capitolo 37 “*Trasferimenti fondi regionali connessi all’espletamento di progetti comunitari (Fondo FSE capitoli 2814/8020-8025-8045 del bilancio regionale)*” sono stati accertati € 2.165.484,20 di cui € 9.085,01 incassati relativamente alla seconda rata BDS 2020/2021. La rimanente parte dell’importo accertato è stato incassato a residui 2023;
9. **di dare atto** che al capitolo 43 “*Trasferimenti fondi europei del PNRR ex L. 29/12/2021, n. 233 - Misura investimenti 1.7 missione MAC1 CUP ASSEGNATO AL PROGETTO H91I22001410006*” sono stati accertati € 6.104.305,32 totalmente da incassare relativamente alla copertura di borse di studio 2022/2023;
10. **di dare atto** che sono stati accertati minori residui attivi per € 188.012,66 e minori residui passivi per € 293.469,91;
11. **di dare atto** che l’importo di € 718.877,77 relativamente ai “crediti ritenuti inesigibili” ai sensi della L.R. 13/2000 art. 81, non ha subito variazioni nel corso dell’esercizio 2022 e che comunque dall’anno 2023 proseguiranno le attività dell’Agenzia finalizzate al recupero dei crediti anche per quelli già cancellati e riportati nella situazione patrimoniale;
12. **di dare atto** che l’avanzo finanziario vincolato dell’esercizio 2021 determinato in Euro **19.317.600,57**, è stato applicato al bilancio di previsione per l’esercizio 2021 con proprio decreto n. 36 del 22 giugno 2021 ad eccezione della quota di avanzo accantonato relativamente al FCDE per € **622.646,14** e al fondo passività potenziali per € **765.000,00**;
13. **di dare atto** che l’ammontare dell’avanzo vincolato e accantonato per l’esercizio 2022 è di € **12.916.076,77** e dovrà essere riscritto ai sensi dall’art. 45 L. 13/2000, nei capitoli di destinazione del bilancio di previsione 2023;
14. **di dare atto**, come risulta dall’apposita attestazione allegata, che è stato rispettato quanto disposto in ordine allo stringente controllo delle voci di spesa generali ed in particolare di quelle soggette ai limiti contenuti dall’art. 2 della L.R. 20 marzo 2020 n. 1;
15. **di incrementare** l’accantonamento al Fondo rischi spese legali per l’importo di € 25.000,00 sulla base della ricognizione del contenzioso esistente a carico dell’Ente formatosi negli esercizi precedenti e considerata la disciplina in proposito prevista dall’Allegato 4/2, avente ad oggetto “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, in particolare al punto 5.2, lettera h) del D.Lgs. 118/2011. Tale importo si aggiunge alla somma già accantonata per gli esercizi precedenti di € 765.000,00, costituendo pertanto un accantonamento complessivo al fondo per € 790.000,00 (per quanto riguarda motivazioni e criteri utilizzati ai fini della determinazione dell’importo accantonato si rimanda a quanto descritto nell’ambito della Relazione sulla gestione di cui all’allegato C);

16. **di dare atto** che nell'ambito delle operazioni di riaccertamento di cui al proprio decreto n. 22 del 27/4/2023, è stato costituito il FPV per l'importo di € **8.323.462,86**;
17. **di accertare** che il risultato finanziario per l'esercizio 2022 dedotte le somme vincolate ed accantonate è costituito da un avanzo finanziario di euro **0,00**. In virtù di quanto stabilito dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria l'importo da accantonare nell'ambito dell'avanzo di amministrazione esercizio ai fini della determinazione del FCDE è stato calcolato con il metodo ordinario applicando la percentuale di accantonamento del 100%. L'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in base a quanto sopra definito e riveniente dall'esercizio 2022, risulta essere pari a € **803.979,92** e che in base alla verifica della congruità del Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti (**Allegato B** – Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e relativo schema di calcolo), si rende necessario procedere ad una integrazione della quota di risultato di amministrazione da accantonare. L'importo in bilancio 2022 riferibile al FCDE pari a € **803.979,92** risulta infatti inferiore all'importo considerato congruo pari a € **876.253,36** e pertanto si procede ad una integrazione dell'accantonamento al fondo nell'ambito del risultato di amministrazione pari a € **72.273,44**;
18. **di dare atto** che, in merito alle raccomandazioni espresse nell'ambito della deliberazione della Giunta regionale n. 1286 del 7/12/2022 con la quale si è provveduto ad approvare il conto consuntivo dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario per l'esercizio 2021, l'Agenzia ha dato luogo, nell'esercizio 2022, al rispetto dei piani di intervento immobiliare approvati dai competenti uffici regionali sia per quanto riguarda le unità immobiliari oggetto di intervento che le tempistiche previste";
19. **di sottoporre** il presente provvedimento all'autorizzazione della Giunta regionale ai sensi dell'art. 20 comma 1 della L.R. 6/2006.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Luigi Rossetti

(Firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente)

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022.

Il conto consuntivo per il 2022 è stato predisposto sulla base delle risultanze contabili opportunamente riscontrate e rideterminate i cui dati si sintetizzano nelle seguenti risultanze:

Entrate competenza		
Somme accertate in conto competenza		32.343.814,88
Riscosse nell'esercizio		<u>22.410.534,52</u>
Rimaste da riscuotere		9.933.280,56
Uscite competenza		
Somme impegnate in conto competenza		30.527.333,07
Pagate nell'esercizio		<u>27.968.464,91</u>
Rimaste da pagare		2.558.868,16
 Gestione residui		
Residui attivi		
Consistenza al 1/1/2022		17.358.267,98
Riscossi nell'esercizio		9.795.285,94
Minori residui attivi		-188.012,66
Maggiori residui attivi		<u>0,00</u>
Rimasti da incassare		7.374.969,38
Residui passivi		
Consistenza al 1/1/2022		3.857.463,18
Pagati nell'esercizio		2.791.730,23
Insussistenti		-293.469,91
Di cui perenti		<u>0,00</u>
Rimasti da pagare		772.263,04

RENDICONTO FINANZIARIO		
Fondo cassa al 01/01/2022		<u>5.816.795,77</u>
Riscossioni		
Conto residui	9.795.285,94	
Conto competenza	<u>22.410.534,52</u>	+ 32.205.820,46
Pagamenti		
Conto residui	2.791.730,23	
Conto competenza	<u>27.968.464,91</u>	- 30.760.195,14
Fondo cassa al 31/12/2022		7.262.421,09
Residui attivi		
Esercizi precedenti	7.374.969,38	
Competenza	<u>9.933.280,36</u>	17.308.249,74
Residui passivi		
Esercizi precedenti	772.263,04	
Competenza	<u>2.558.868,16</u>	-3.331.131,20

Fondo pluriennale per spese correnti	-8.323.462,86
Fondo pluriennale per spese in conto	0,00
Avanzo Finanziario	12.916.076,77
Avanzo vincolato e accantonato	12.916.076,77
Fondi vincolati per residui perenti	0,00
Avanzo	0,00

CONTO DI AMMINISTRAZIONE

Dati differenziali positivi		
<i>Descrizione</i>	<i>Parziali</i>	<i>Totali</i>
<i>a) Gestione del conto competenza</i>		
Minori entrate rispetto alla previsione finale		
Minori spese rispetto alla previsione finale	23.940.324,70	
<i>b) Gestione del conto dei residui</i>		
Maggiori accertamenti di residui attivi		
Minori accertamenti di residui passivi	293.469,91	
Avanzo accantonato non iscritto in bilancio		1.387.646,14
Totale elementi differenziali positivi		25.621.440,75
Dati differenziali negativi		
<i>a) Gestione del conto competenza</i>		
Minori entrate rispetto alla previsione finale	12.617.361,32	
Maggiori spese rispetto alla previsione finale		
<i>b) Gestione del conto dei residui</i>		
Minori accertamenti di residui attivi	188.012,66	

Maggiori accertamenti di residui passivi		
Totale elementi differenziali negativi		<i>12.517.351,32</i>
Saldo positivo		<i>12.705.363,98</i>
Avanzo vincolato e accantonato		<i>12.916.076,77</i>
Fondi vincolati per residui perenti		<i>0,00</i>
AVANZO		<i>0,00</i>

Si evidenzia:

- dalle risultanze contabili sopra riportate deriva un avanzo di amministrazione disponibile di € **0,00**;
- l'entità dell'avanzo di amministrazione disponibile deriva da un avanzo finanziario di € 12.916.076,77 a cui va sottratto il corrispondente importo relativo all'avanzo vincolato e accantonato;
- l'avanzo vincolato e accantonato ha la seguente composizione:

Somme stanziati a fronte di entrate a destinazione vincolata o accantonata non utilizzate nel corso dell'esercizio 2022 e da riscrivere alla competenza dell'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 82 c. 6 L.R. 13/2000	
Fondi erogati dalla R.U. con atto 10101/2011 (cap. 601 CDR 3)	169.616,56
Fondi erogati dalla R.U. con DD 11318/14 e 10477/15 (cap. 602, 603 e 394 CDR 3)	5.867.236,94
Fondi vincolati diritto allo studio (capitoli attinenti erogazione borse monetarie e in servizi per studenti)	4.922.969,91
Fondo crediti dubbia esigibilità (parte accantonata e cap. 245 CDR 2)	876.253,36
Altri fondi e accantonamenti (Passività potenziali cap. 280 CDR 2)	790.000,00
Fondo risorse decentrate distribuibili per indennità di produttività e di risultato (CDR 2 capitoli attinenti la spesa del personale)	290.000,00
Totale avanzo vincolato e accantonato	12.916.076,77

Allegati:

Allegato A, composto da

- Attestazione istituto tesoriere per Rendiconto finanziario 2022;
- Elenco analitico delle somme stanziati a fronte di destinazione vincolata non utilizzate nel corso dell'esercizio 2022 e

- da riscrivere alla competenza dell'esercizio 2023 ai sensi dell'art. 82 comma 6 L.R. 13/2000;
- Elenco degli accertamenti dell'esercizio 2022 e precedenti, comprensivo dei residui attivi al 31/12/2022;
- Elenco degli impegni dell'esercizio 2022 e precedenti, comprensivo dei residui passivi al 31/12/2022;
- Elenco dei residui annullati per perenzione amministrativa negli anni 2020 e precedenti e da riassegnare alla data del 31/12/2022;
- Classificazione dei residui attivi effettuata in base a quanto disposto dall'art. 81 L.R. 13/2000;
- Conto economico, conto del patrimonio e nota integrativa
- Attestazione circa l'avvenuto rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2, della L.R. 1/2020;
- Attestazione dei tempi medi di pagamento per l'anno 2022;
- Rendiconto generale finanziario;
- Asseverazioni ai sensi dell'art. 11 comma 6 lettera J del D.Lgs. n. 118/2011

Allegato B, composto da

- Gestione delle entrate e riepilogo generale per titoli;
- Gestione delle spese e riepilogo generale per missioni e titoli;
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Elenco analitico delle risorse accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione;
- Prospetto concernente la composizione per Missioni e Programmi del Fondo Pluriennale Vincolato;
- Prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- Quadro generale riassuntivo;
- Equilibri di bilancio;
- Prospetto degli accertamenti per Titoli, Tipologie e Categorie;
- Prospetto degli impegni per Missioni, Programmi e Macroaggregati;
- Tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- Tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- Prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per Missione;
- Elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di competenza e per capitolo;
- Elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- Rendiconto del tesoriere;
- Elenco delle previsioni e dei risultati di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti;
- Prospetto dati SIOPE.

Allegato C, composto da:

- relazione sulla gestione.

Tutto ciò premesso e considerato si propone al Direttore generale

1. **di fare proprio** il documento istruttorio e la conseguente proposta del Dirigente del Servizio, corredato dei pareri e del visto di cui al regolamento interno di questa Agenzia, che si allega alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in essa contenute;
2. **di approvare** il Rendiconto Generale per l'esercizio 2022 composto dai seguenti documenti contabili:
 - a. **Allegato A**, contenente la documentazione prevista dall'ordinamento contabile di cui alla L.R. 13/2000;
 - b. **Allegato B**, contenente la documentazione prevista dall'art. 11 comma 4 del D.lg. 118/2011 e ss.mm.ii.;
 - c. **Allegato C**, contenente la relazione sulla gestione prevista dall'art. 11 comma 5 del D.lg. 118/2011 e ss.mm.ii.

Perugia, 27/04/2023

L'istruttore

Stefano Capezzali

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oggetto: Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022.

Ai sensi del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 27/04/2023

Il responsabile dell'Istruttoria

Stefano Capezzali

(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della normativa vigente)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Oggetto: Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022.

Ai sensi del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio.

Perugia, 27/04/2023

Il Dirigente del Servizio
"Organizzazione e Gestione Risorse
Umane, Finanziarie e Servizi Comuni"
Stefano Capezzali

*(Visto apposto con firma elettronica ai sensi della
normativa vigente)*

Riferimento pratica finanziaria: /

PARERE DI LEGITTIMITA'

Oggetto: Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2022.

Il dirigente

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativo e di regolarità contabile;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

al Commissario Straordinario dell'Agenda per il Diritto allo Studio Universitario l'adozione del presente atto.

Perugia, 27/04/2023

Il dirigente del

1.2 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E GESTIONE RISORSE
UMANE, FINANZIARIE E SERVIZI COMUNI

Stefano Capezzali

*(Parere apposto con firma elettronica ai sensi della normativa
vigente)*